

Guido La Barbera
Lotta Comunista
Verso il partito strategia 1953-1965
Sommario

Premessa

Capitolo primo

GLI ENIGMI DELLA “GUERRA FREDDA”

La debolezza dell’URSS
Il mito della guerra imminente
La questione tedesca
Verso le “Tesi” del 1957
«Approssimazioni» per l’autonomia politica
La chiusura di un confronto
Militanti politici
Illusioni e realtà sugli anarchici
«Si chiude una fase»
Segni di crisi dello stalinismo
Masini e Damen
La III Conferenza a Livorno
«Crisi periferiche» e ciclo mondiale
La relazione con i francesi
Un incontro a Milano
La tragedia di Parisotto

Capitolo secondo

VIAGGIO IN ITALIA

Militanti internazionalisti
«Giro di collegamento»
Il tempo di un rivoluzionario di professione
«Dagli intellettuali ho solo imparato a disprezzarli»
Nord e Sud

Capitolo terzo

LA CRISI DELLO STALINISMO

La successione a Stalin
Contatti a Ivrea
«Sostanzialmente sono ancora stalinisti»
Sterile polemica personalistica
Le «questioni nevralgiche» della contesa
La Conferenza di Pisa

Capitolo quarto

LO SPARTIACQUE DEL 1956

Cervetto in minoranza
Un primo errore
Milano, «il punto più vivo»
Bruno Fortichiari
«Quelli di Azione Comunista non lo capiscono»
Garibaldinismo
Verso la VI Conferenza
Non sottovalutare la teoria
Ancorarsi a Bordiga

«Il materiale umano per il partito di classe»
I limiti del massimalismo
Confusione elettorale
Logoramento e crisi a Milano
L'esempio di Bakunin e i mazziniani
Fine dell'esperimento a Milano
Confronto sul partito
«Un Movimento che è un partito e non lo è»
Budapest e Suez
Le «crisi parziali» del 1956
La posizione rivoluzionaria
Un secondo errore
Al cinema Dante

Capitolo quinto

LA BATTAGLIA SULLE “TESI” DEL 1957

Crisi dello stalinismo e socialdemocratizzazione
Sempre Milano
La confluenza tra i GAAP e Azione Comunista
Un bilancio dei GAAP
Una nuova prospettiva
«Ogni sforzo per non creare un nuovo partito massimalista»
Un tentativo di divisione dei compiti
Torna la questione elettorale
Un piano irrealistico
La risposta da Genova
Mutamento politico dell'imperialismo
Un anticipo dell'«astensionismo strategico»
L'ideologia della classe dominante
Passività politica
Un argomento inoppugnabile
Genova e Roma
Masini e il PSI
L'imperialismo europeo
La Conferenza di Livorno e le “Tesi”

Capitolo sesto

LE “TESI” IN UNA PROSPETTIVA STORICA

Previsione strategica dello sviluppo
Le aree del mercato mondiale
Ciclo politico e socialdemocratizzazione
Il ciclo politico del capitalismo di Stato
La nuova fase strategica
Sessant'anni dalle “Tesi”
Le “Tesi” e la lotta delle potenze

Capitolo settimo

GLI EQUIVOCI DELL'UNITÀ SOCIALISTA

Il Comitato Ligure e quello romano
Un errore sindacale
Masini allo scoperto
Verso la fine
«Dobbiamo imparare a non fidarci di nessuno»
Gli equivoci della “terza forza”
Dallo stalinismo all'«unità socialista»
Due edizioni della *Storia del PCI*

Capitolo ottavo
ANNI DI STUDIO

«Poche ore al giorno, ma studia»
La Cina e le nuove potenze
Una teoria per la «questione coloniale»
30 giugno 1960
Russia ed Europa
Vaccino contro i miti terzomondisti

Capitolo nono
LOTTE DI CLASSE E IL METODO DEL CAPITALE

«Opposizione rivoluzionaria al centro-sinistra»
Il «canovaccio americano»
La questione della spontaneità operaia
«Il leninismo è la militanza della teoria»
Lotte di classe e Partito rivoluzionario
La nostra teoria del *Capitale*
«Formazione economico-sociale» e «blocco storico»
Astensionismo strategico

Capitolo decimo
CINA ULTIMO STRAPPO

«Una scissione sarebbe inevitabile»
Il giornale a Genova
Assassinio politico
L'ultima scissione
Infine *Lotta Comunista*
«Lottare contro tutti»

Capitolo undicesimo
VERSO IL PARTITO STRATEGIA

Le battaglie di Lenin per il partito
Le battaglie per l'organizzazione
Momenti di definizione
Il compito inedito
Lotte di classe, il Che fare? e l'Asia

CONCLUSIONI

Note bibliografiche

Elenco delle sigle

Indice dei nomi

Profili biografici